



LA GUIDA

## GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Home > Cittadinanza Digitale

932 condivisioni



Ancora imprese ed enti pubblici sono impreparati ad accogliere le novità del maggio 2018, con il nuovo regolamento sulla protezione dei dati personali. Questo articolo contiene tutte le informazioni e i link alle risorse utili per potersi destreggiare nella rivoluzione

26 Mag 2018

**Alessandro Longo**

**Raffaella Natale**



932 Condivisioni



Articoli correlati

Prossimo  
**Privacy, il DPO: chi è**



GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di un  
dicono i dati: ecco perché"



**A** partire dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il **Regolamento Ue 2016/679**, noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali**.

Il GDPR nasce da precise esigenze, come indicato dalla stessa Commissione Ue, di certezza giuridica, armonizzazione e maggiore semplicità delle norme riguardanti il trasferimento di dati personali dall'Ue verso altre parti del mondo. Si tratta poi di una risposta, necessarie e urgente, alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici (**a inizio ottobre il WP29 ha adottato tre fondamentali provvedimenti** che avranno importanti ricadute su punti essenziali del GDPR proprio sul tema dell'innovazione tecnologica) e dai nuovi modelli di crescita economica, tenendo conto delle esigenze di tutela dei dati personali sempre più avvertite dai cittadini Ue. **Vedi anche le novità previste in Legge di Bilancio 2018**. A preoccupare sono, però, le disposizioni di ratio sostanzialmente opposte che hanno attribuito agli Stati membri la possibilità di legiferare in autonomia al fine di "precisare" le norme contenute nel GDPR. In qualche modo **si è "tradita" l'iniziale visione dell'Ue** e potrebbero sorgere contrasti tra il Regolamento e le leggi nazionali

GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

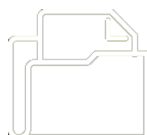
Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova era  
dicono i dati: ecco perché"



## Indice degli argomenti

**Cosa cambia nel regolamento generale sulla protezione dei dati  
e come adeguarsi alla normativa**

Scopri quali sono i 7 passi per essere compliant al  
GDPR



Clicca qui

GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova  
dicono i dati: ecco perché"

- Si introducono regole più chiare su informativa e consenso;
- Vengono definiti i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali;
- Poste le basi per l'esercizio di nuovi diritti;
- Stabiliti criteri rigorosi per il trasferimento degli stessi al di fuori dell'Ue;
- Fissate norme rigorose per i **casi di violazione dei dati (data breach)**.

Le norme si applicano anche alle imprese situate fuori dall'Unione europea che offrono servizi o prodotti all'interno del mercato Ue. Tutte le aziende, ovunque stabilite, dovranno quindi rispettare le nuove regole. Imprese ed enti avranno più responsabilità e caso di inosservanza delle regole rischiano pesanti sanzioni.

## Gdpr e normativa italiana, il decreto legislativo

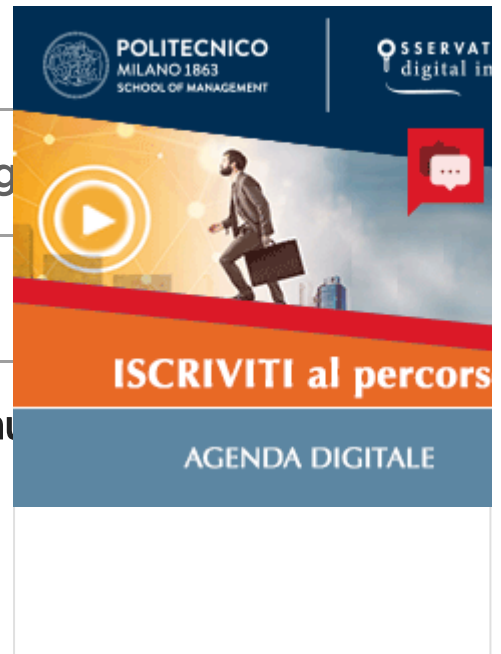
Il Gdpr è entrato in vigore prima che il Governo esercitasse la delega. Ora ha tempo fino al 22 agosto per fare **il decreto legislativo di adeguamento della normativa italiana al GDPR**, con riguardo unicamente alle materie in cui lo stesso GDPR prevede **la competenza delle normative nazionali**. Fino a quando non avremo il decreto, il Gdpr in Italia equivale al regolamento europeo. Con il decreto il GDPR sarà esplicitamente e chiaramente integrato anche dalla normativa nazionale nelle materie che la regolazione



GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova normalità"  
dicono i dati: ecco perché



POLITECNICO  
MILANO 1863  
SCHOOL OF MANAGEMENT

OSSERVAT  
digital in

ISCRIVITI al percorso

AGENDA DIGITALE

Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

## One stop shop (sportello unico)

Per risolvere eventuali difficoltà è stato introdotto lo **"sportello unico"** (one stop shop), che semplificherà la gestione dei trattamenti e garantirà un approccio uniforme. Le imprese che operano in più Stati Ue potranno rivolgersi al Garante Privacy del Paese dove hanno la loro sede principale. In realtà, almeno in Italia, oltre la metà delle aziende – **ma anche tante Pubbliche amministrazioni** – non è ancora pronta ad allinearsi ai provvedimenti Ue in materia di data protection nonostante le severe sanzioni previste. **Un aiuto potrebbe arrivare dal Piano Industria 4.0** che permetterebbe di investire per

GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova normalità: dicono i dati: ecco perché"

agli standard di sicurezza in materia di tutela.



POLITECNICO  
MILANO 1863  
SCHOOL OF MANAGEMENT

Osservatorio  
digital innovation

ISCRIVITI al percorso

AGENDA DIGITALE

[CYBERSECURITY360.IT](https://cybersecurity360.it)

Tutto su malware, cybercrime, gdpr, problemi tecnici e normativi

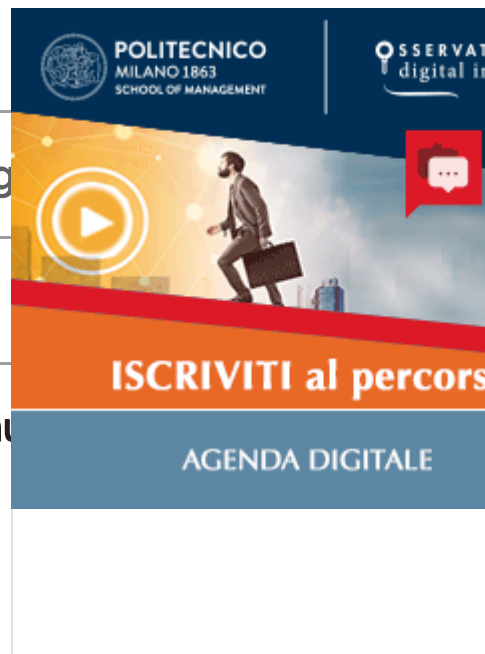
Iscriviti alla nuova newsletter



GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova minaccia: i dati: ecco perché"



Garante. **Rispondere in modo efficace a un data breach per il Gdpr (qui la guida completa) richiede un approccio multidisciplinare** ed integrato e una maggiore cooperazione a livello Ue. L'attuale approccio presenta numerose falle che vanno corrette. Non è semplice ma occorre farlo per non perdere l'occasione fornita dal GDPR.

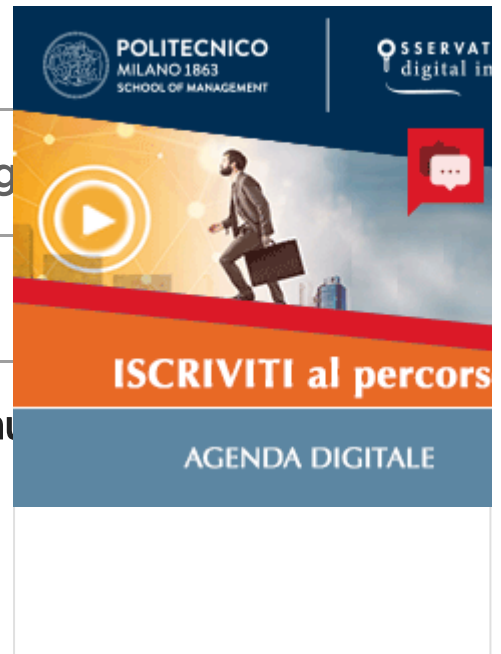
Il primo adempimento da porre in essere per le imprese italiane è senz'altro l'adozione del **Registro dei trattamenti di dati personali**, ma prima ancora che alle beghe burocratiche, **l'azienda deve comprendere l'importanza e il valore dei dati**, nonché agli ingenti danni economici legati a una perdita di informazione. Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone:

- Il titolare **dovrà informare** in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare i danni;
- Potrà decidere di **non informare** gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti oppure se dimostrerà di avere già adottato misure di sicurezza; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato al rischio. In questo ultimo caso è **dovrà provvedere con una comunicazione pubblica**;

GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova era dei dati: ecco perché"



e della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati.

## Il Responsabile della protezione dei dati:

1. Riferisce direttamente al vertice,
2. E' indipendente, non riceve istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti;
3. Gli vengono attribuite risorse umane e finanziarie adeguate alla mission.

In realtà persistono ancora troppi dubbi su cosa sia il DPO. E' una figura rilevante, ma certamente non è il "centro" del sistema posto in essere dal GDPR, che nel nuovo ordinamento è sempre il Titolare del trattamento. Il DPO deve avere una specifica competenza "della normativa e delle prassi in materia di dati personali nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano il settore". È non meno importante però che abbia anche "qualità professionali adeguate alla complessità del compito da svolgere" e, specialmente con riferimento a **settori delicati come quello della sanità**, possa dimostrare di avere anche competenze specifiche rispetto ai tipi di trattamento posti in essere al titolare. E' altrettanto importante **l'autonomia decisionale e l'estraneità del DPO** rispetto alla determinazione delle finalità e delle modalità del



GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova normalità: dicono i dati: ecco perché"



## I dodici nuovi diritti per il cittadino con il Gdpr

I cittadini devono conoscere meglio i diritti e gli strumenti che il Gdpr conferisce loro per tutelare i dati personali. Questo [articolo è una guida sui nuovi diritti Gdpr per i cittadini](#) e in generale l'impatto delle nuove regole su di loro.

## I poteri dell'autorità di controllo (Garante privacy)

All'autorità di controllo, il nostro Garante Privacy, sono conferiti poteri di indagine, correttivi, autorizzativi e consultivi, oltre al potere di infliggere sanzioni amministrative pecuniarie. Ecco che c'è da sapere sui [poteri del garante privacy nel GDPR](#).

## Adeguare la PA al GDPR

Diventa prioritario per ciascuna amministrazione definire internamente quale sia l'ufficio che si occupi stabilmente dell'adeguamento al GDPR, poi definire il DPO ([responsabile trattamento dati](#)) la trasparenza del responsabile trattamento dati e altre misure. Ecco la [guida completa per GDPR e PA](#).

GDPR, tutto ciò che c'è da sapere per essere in regola

Privacy, il DPO: chi è e come nominarlo

Cyber security, Confindustria: "Primi segni di una nuova normalità: dicono i dati: ecco perché"



La vera novità che arriva con il Gdpr sul diritto all'oblio è nell'articolo 17: la richiesta di cancellazione rivolta a un titolare che abbia reso pubblici dati comporta anche l'obbligo di trasmetterla a tutti coloro che li utilizzano. L'impatto sui diritti dei cittadini è importante, ecco perché: [LEGGI LE NOVITA' GDPR SUL DIRITTO ALL'OBLIO](#)

## Perché il GDPR è un investimento necessario per il futuro di aziende e PA

Le imprese e le PA devono considerare l'attuazione del GDPR non come un costo ma come un investimento. Necessario a sostenere il proprio futuro nel mercato e istituzionale. Proteggere i dati significa anche assicurarne la qualità, presupposto per ogni sviluppo nell'internet delle cose e intelligenza artificiale. [Approfondisci qui.](#)

## Ulteriori approfondimenti

- [Che si intende per dati personali: natura, tipologie e qualità](#)
- [Quanto costerà a una pmi adeguarsi e come ottimizzare i costi](#)
- [Formazione privacy obbligatoria, come farla](#)